



D.D. n. 66/2019

Prot. n. 1538/C.14.n

Caltanissetta, 13/03/2019

All' Albo on line e Sito web
dell'I.C. "Lombardo Radice"
www.lombardoradice.edu.it
Al Direttore SGA

Oggetto: determina per l'affidamento diretto del servizio di noleggio pullman per visite guidate e viaggi d'istruzione Scuola Primaria a.s. 2018/2019, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 con spesa a carico dell'aggregato A05/01 del P.A. per l'esercizio finanziario 2019, CIG Z212786BF9.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Visto** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753 concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana";
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018 e D.A. 7753/2018;
- Visto** il P.T.O.F. relativo al triennio 2019/2022 approvato dal C.d.I. con delibera n. 29/2018 del 17/12/2018;
- Visto** il P.A. per l'Esercizio Finanziario 2019 approvato con delibera del C.d.I. n. 03/2019 del 20/02/2019;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- Visto** il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 concernente "Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- Visto** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- Visto** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- Visto** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto

disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

- Tenuto** conto della delibera n. 02/2019 del 13/02/2019 con la quale il Consiglio d'Istituto, ha previsto, nelle more dell'adozione del regolamento relativo all'attività negoziale del Dirigente scolastico, che l'affidamento in oggetto debba essere preceduto da consultazione di almeno tre operatori economici, al fine di selezionare quello maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018 così come recepito dal D.A. 7753/2018;
- Viste** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/ 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;
- Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- Ritenuto** che la Dott.ssa Bernardina Ginevra, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Tenuto conto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- Dato atto** della necessità di dare immediata attuazione al PTOF per ciò che concerne la realizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione deliberate, per l'a.s. 2018/2019, dai competenti organi collegiali mediante l'affidamento di servizi di noleggio pullman.
- Ritenuto** che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;
- Ritenuto** congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) - D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, così come modificato dall'art.25 del D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, per procedere all'individuazione della ditta cui affidare il servizio in argomento alla luce delle sotto indicate motivazioni:
- a) valore complessivo presunto inferiore al tetto massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alla procedura di "affidamento diretto" e al di sotto della soglia fissata dal Consiglio d'Istituto;
 - b) valutazione positiva della vantaggiosità economica delle condizioni di acquisizione del servizio;
 - d) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale (art. 80, del D.lgs. 50/2016); requisiti di idoneità professionale (art. 83, c.1, lett. a, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, c.1, lett. b, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett c, del D.lgs.50/2016) sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;
 - e) valutazione positiva della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto, quale stazione appaltante, deve soddisfare;
 - f) ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure, per le acquisizioni della prestazione del servizio "de quo";
 - g) economicità complessiva dell'azione amministrativa svolta;

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge 27/12/2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo, in capo alle amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, di approvvigionamento mediante l'utilizzo delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Considerato che la Scuola, in relazione agli obblighi derivanti dal disposto delle disposizioni sopra richiamate ha accertato, per il servizio in argomento, l'inesistenza di convenzioni CONSIP attive, così come risulta dalla documentazione depositata agli atti al prot. n. 1478/C.14.n dell'11/03/2019;

Dato atto che in data 15/02/2019 con note prott. nn. 916, 920, 922, 924, 925 e 926 è stata svolta un'indagine di mercato mediante inviti rivolti ad operatori economici specializzati, finalizzata ad individuare l'offerta maggiormente idonea a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare la convenienza economica;

Considerato che nessuna delle ditte che hanno presentato offerta in fase di indagine di mercato è in grado di garantire il servizio di noleggio pullman per l'itinerario Zafferana Etnea – Viagrande del 16 aprile c.a.;

Ritenuto di dover procedere all'affidamento del servizio in parola nelle date e per gli itinerari per i quali le ditte interpellate non hanno reso disponibilità;

Tenuto conto che l'Istituzione scolastica, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare, in capo all'affidatario, il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. (Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche);
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z212786BF9.

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento ammontano ad € 1.227,27 oltre iva nella misura di legge, troveranno copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019 a seguito dei versamenti effettuate dalle famiglie degli alunni partecipanti;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'affidamento diretto del servizio di noleggio pullman alla Ditta "IBLA TOUR Soc. Coop." con sede in Via Edison, 7 – 92029 Ravanusa (AG - Partita 01626900847 nelle date e per gli itinerari sotto specificati:

Data	n. pullman	Destinazione
16 Aprile	2 1 GT 64 posti+ 1 GT 54 posti	Zafferana Etnea

Art. 3

L'importo della spesa totale per l'acquisizione della fornitura di cui al precedente art. 2 è stabilito in € 1.227,27 IVA ESCLUSA.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 dalla legge 7 agosto 1990 n.241, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Bernardina Ginevra.

Art. 5

Vengono assunti, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.l. 129/2018 così come recepito dal D.A. n. 7753/2018, gli impegni derivanti dall' art. 3 del presente decreto a carico del Programma annuale E.F. 2019, sull'aggregato A05/01, secondo le tipologie di spesa ivi iscritte.

Art. 6

Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line e sul sito web dell'Istituzione scolastica - sezione "Amministrazione trasparente" raggiungibile all'indirizzo www.lombardoradice.edu.it.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.P.R. 275/99 è ammesso reclamo entro giorni 15 dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. Decorso tale termine l'atto assume carattere definitivo e contro di esso è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Bernardina Ginevra